

## GLI OPPOSTI

### MODALITA' DI LAVORO

Il lavoro sugli opposti è stato pensato per accrescere il lessico ed interiorizzare i concetti espressi attraverso coppie antitetiche. La presentazione dei concetti ai bambini è stata introdotta in più modi: raccontando una storia, attingendo dall'esperienza di un bambino, attraverso un'esperienza laboratoriale, presentando una canzone.

Il lavoro è stato presentato all'intera sezione, mentre gli elaborati sono stati realizzati in due sottogruppi. I bambini certificati sono stati supportati in alcuni momenti dall'insegnante di sostegno.

### TEMPI

Il lavoro è stato preceduto da alcuni testi illustrati sull'argomento reperiti in biblioteca. L'attività è pensata per svolgersi durante tutto l'anno, presentando coppie diverse, una dopo l'altra, tenendo conto del tempo d'interiorizzazione dei bambini. I concetti sono stati riproposti anche in altre modalità, ad esempio con giochi motori.

La presentazione del lavoro all'intera sezione in generale si è svolta dopo la colazione e le attività di laboratorio sono state realizzate in due pomeriggi.

### LUNGO-CORTO : La storia del naso dell'elefante

Ci sono varie storie che raccontano come si allungò la proboscide dell'elefante, noi abbiamo scelto semplificandola la storia di Kipling tratta dal "Libro delle bestie". (Una versione a questo link : <http://principieprincipi.blogspot.it/2012/06/come-che-allelefante-si-allungo-il-naso.html> )

*Brevemente la storia narra che tanto tempo fa gli elefanti non avevano la proboscide ma un naso piccolo. Un giorno un elefantino molto curioso faceva sempre un sacco di domande chiese che cosa mangiano i coccodrilli, ma nessuno gli risponde. Così decide di andare al fiume per scoprirlo. Durante il viaggio fa la stessa domanda a tutti gli animali che incontra rischiando di essere mangiato. Finalmente raggiunge il fiume e nei paraggi trova un grosso coccodrillo che non mangiava da giorni, quando vide la grossa testa dell'elefante, gli morse il naso e... tira di qua tira di là ... il naso dell'elefante si allungò in maniera*



La storia è stata mimata prendendo una marionetta-coccodrillo che tira allungandolo il naso realizzato con delle calze.

I bambini poi hanno disegnato l'elefante e realizzato un naso che tirandolo si allungava grazie a una piegatura della carta.

*straordinaria !!!*

## **LUNGO-CORTO : la scala dei pompieri**

Un bambino ha subito legato questo concetto alle sue conoscenze raccontando che il camion dei pompieri ha una scala che si allunga tantissimo, suo padre fa questo lavoro. Dalla sua descrizione sono nati i disegni dei bambini del camion rosso dei pompieri al quale è stata incollata una scala lunghissima disegnata dai bambini. Sulla scala si sono disegnati e con le dita hanno salito e sceso la stessa.



## **MORBIDO-DURO : laboratorio del tatto**



Attraverso la scatola magica i bambini hanno introdotto le mani alla scoperta di materiali nascosti. Abbiamo utilizzato per primo del PELO, un materiale utilizzato per costruire una lepre, protagonista di una filastrocca presentata all'inizio dell'anno. I bambini dovevano dire che cosa sentivano, com'era e poi disegnare in un foglio che cosa era nascosto nella scatola secondo loro.

Il secondo materiale presentato a contrasto sono stati dei fagioli neri, toccati prima con le mani, poi con i piedi grazie ad una breve "passeggiata".

Oltre a morbido e duro, i bambini hanno trovato un altro contrasto: CALDO-FREDDO. L'esperienza insegna!

Su questa linea si sono costruite alcune tavole tattili, utilizzate per approfondire il laboratorio legando le sensazioni alle proprie emozioni.



## GRASSO-MAGRO : La canzone l'elefante con le ghette

Ai bambini è stata presentata la canzone *L'elefante con le ghette*, che hanno subito imparato. Ecco il testo:

*L'elefante l'elefante con le ghette  
se le leva e se le mette  
se le leva e se le mette  
per potersi per potersi divertir!*

*Una donna , una donna così grassa  
cade giù dal quinto piano  
per fortuna c'era un ragno  
che al volo la salvò!*

*Una donna, una donna così magra  
cadde giù cadde giù dal pianterreno  
per fortuna c'era un treno  
che al volo la salvò!*

*Tre formiche tre formiche  
in bicicletta fan la gara  
col diretto  
ma la mosca per dispetto  
il diretto il diretto rovesciò!*

Ai bambini è stata data una sagoma di un personaggio che grazie ad una piegatura da magro diventa grasso. Tutti insieme, sotto dettatura, sono state realizzate e colorate le varie parti del corpo ed infine il vestito a tema libero. Singolarmente sono stati realizzati i capelli con la lana.



Tutte questi lavori ed altri in corso d'opera, da qui alla fine dell'anno, saranno raccolti in un libro personale.